

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI LM-73

Verbale n. 51

Seduta del 13 settembre 2021

Alle ore 8.30 del giorno 13 settembre 2021, si è svolta per via telematica (piattaforma Microsoft Teams / Team: "Cds SFA / L25 + LM73") una seduta del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali LM73-SFA, giusta convocazione del 08/09/2021 trasmessa via e-mail dal coordinatore, per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

- 1) Comunicazioni
- 2) Calendario degli appelli d'esame AA 2021-22
- 3) Approvazione Quadri SUA in scadenza il 15/09/2021
- 4) Varie ed eventuali

In relazione all'importanza di un approccio integrato ai temi trattati, limitatamente ai fini di una discussione comune, la seduta si svolge congiuntamente a quella del CdS di L25-SFA.

Per il CdS LM73-SFA presiede l'adunanza il coordinatore prof. Salvatore Di Fazio, che è in collegamento dal proprio PC presso la propria abitazione sita in via Mineo n.33 Catania (CAP 95125). Funge da segretario verbalizzante il Dott. Salvatore Praticò che è in collegamento dallo stesso Dipartimento di Agraria, dal proprio PC. La presente seduta si svolge in video-conferenza, ai sensi del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute o riunioni collegiali in modalità telematica – Allegato 1 del D.R. n.86 del 13.03.2020. Il Coordinatore comunica che tutti i componenti del CdS, per il regolare svolgimento della seduta devono: tenere la funzione chat attiva; segnalare la propria presenza scrivendo nella chat "PRESENTE"; disattivare audio e video durante il Consiglio; prenotare eventuali interventi, punto per punto, sulla chat. Il coordinatore inoltre comunica che per l'approvazione di ciascun punto, sulla chat va esplicitamente dichiarato se si è contrari o ci si astiene alla richiesta del Coordinatore; il silenzio è inteso come approvazione.

Il dott. Salvatore Praticò rileva le presenze dei componenti del CdS LM73-SFA collegati in piattaforma sia con appello nominale, sia riscontrando la registrazione data dal sistema:

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Di Fazio Salvatore	X		
2	Muscolo Adele	X		
3	Spampinato Giovanni	X		
n.	Professori Associati	Presente	Assente	Assente giustificato
4	Agosteo Giovanni Enrico			X
5	Badiani Maurizio	X		
6	Bombino Giuseppe	X		

SP
SDF

7	De Luca Anna Irene	X		
8	Lombardi Fabio	X		
9	Porto Paolo	X		
n.	Ricercatori Universitari / RTD	Presente	Assente	Assente giustificato
10	Bernardi Bruno	X		
11	Bonsignore Carmelo Peter	X		
12	Branca Valentino	X		
13	Fasone Venera	X		
14	Marziliano Pasquale Antonio	X		
15	Praticò Salvatore	X		
16	Proto Andrea Rosario	X		
17	Raffa Paola			X
n.	Docenti a contratto	Presente	Assente	Assente giustificato
18	O'Sullivan Mary Teresa		X	
n.	Rappresentanti Studenti	Presente	Assente	Assente giustificato
---	-----	-----	----	-----

Viene verificata la presenza del numero legale. Constatata la validità dell'assemblea, il coordinatore dà lettura dell'o.d.g. e avvia i lavori.

Punto 1 di cui all'odg – Comunicazioni

Il coordinatore invita i docenti a provvedere con sollecitudine sia alla compilazione delle schede GOMP relative agli insegnamenti, inserendo tutte le informazioni richieste (obiettivi, programma, modalità di erogazione, orari di ricevimento, ecc.) sia all'inserimento dei dati specifici degli stessi insegnamenti (codice del team del corso, orario di ricevimento, materiali didattici, ecc) sul website di Dipartimento, in area riservata.

4P
SDF

Punto 2 di cui all'OdG - Calendario degli appelli d'esame AA 2021-22

il coordinatore ha ricevuto dai docenti del CdS titolari di insegnamento l'indicazione delle date degli appelli e delle commissioni di esami. Ha quindi provveduto a comporre il quadro generale del calendario degli esami reinviandolo a tutti i componenti del Consiglio. Sono pervenute piccole correzioni e proposte di modifica che il coordinatore ha apportato nell'ultima versione inviata a tutti i componenti del CdS. Se ne propone l'approvazione.

Il Consiglio unanimemente approva.

Tale quadro verrà quindi inserito nella sezione specifica del website del Dipartimento, cui il corrispondente quadro SUA rimanda con l'apposito link.

Punto 3 di cui all'odg - Approvazione Quadri SUA in scadenza il 15/09/2021

Il coordinatore comunica che occorre approvare i quadri SUA in scadenza al 15.09.2021: B2a, B2b, B2c, B6, B7, C1, C2, C3. Passa quindi ad illustrare le note di compilazione che intende proporre, sulla base della preventiva consultazione degli altri componenti del gruppo AQ, non potendo quest'ultimo riunirsi per la mancanza della componente studentesca.

- Quadro B2a, Calendari del corso di studio e orario delle attività formative

Viene indicato il link presente sul website di dipartimento con l'orario delle lezioni proposto e approvato

- Quadro B2b, calendario esami di profitto

Si farà riferimento al quadro approvato al punto 2 dell'OdG, rimandando all'apposito link sul website di Dipartimento.

- Quadro B2c, calendario sessioni della prova finale

Si farà riferimento al calendario già approvato in Consiglio di Dipartimento e verrà inserito lo specifico link alle sezioni pertinenti del website istituzionale

- Quadro B6, Opinioni degli studenti

Il coordinatore comunica che non sono ancora pervenuti i dati relativi all'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica; essi avrebbero dovuto già essere inviati dal Settore Statistiche di Ateneo a tutti i coordinatori. L'invio è stato da tempo sollecitato. Nell'imminenza del termine dato per la compilazione dei quadri SUA, pertanto, il coordinatore chiede al Consiglio di dargli mandato di provvedere all'analisi dei dati non appena questi saranno forniti e quindi di procedere alla compilazione del quadro relativo.

- Quadro B7, Opinioni dei laureati

Per la compilazione del quadro le informazioni sono state desunte dalla XXIII indagine AlmaLaurea, in particolare con riferimento al profilo dei laureati nell'anno 2020. Nel 2020 nel CdS LM-73 SFA si contano 11 laureati, di cui 9 laureati in anni recenti (cioè a partire dal 2017). Le analisi proposte si riferiscono ai dati dei "laureati in anni recenti", in linea con quanto pubblicato dal servizio statistico di ateneo sul website istituzionale per favorire la confrontabilità della documentazione rispetto ai valori di Ateneo e con riferimento al quadro sintetico (il documento verrà allegato in pdf. Per il confronto con i dati nazionali riferiti alla stessa classe di laurea ci si riferisce al website di AlmaLaurea e alla relativa banca dati. Ai fini della compilazione del quadro il Coordinatore propone le seguenti osservazioni sui dati utilizzati:

Complessivamente hanno compilato il questionario in 9 iscritti in anni recenti (IAR), con un tasso di compilazione pari al 100%. I rispondenti sono prevalentemente uomini (66,3%). L'età media alla laurea è di 25,5 anni (età sensibilmente inferiore sia a quella della precedente indagine pari 28,4, sia al dato nazionale della stessa classe di laurea, pari a 27,4 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (55,6%) dove ha sede il Corso di Studio.

I tempi per il conseguimento del titolo di studio mostrano una soddisfacente regolarità. La totalità dei laureati si laureano entro il 1° anno fuori corso. I laureati in corso sono l'88,9%, per gli altri il periodo fuori corso è comunque brevissimo, poiché la durata media degli studi è di 2,1 anni (indice di ritardo 0,07). Tali dati sono sostanzialmente migliori di quelli nazionali dei laureati della stessa classe, per i quali si ha una percentuale di laureati in corso pari al 79,7%, con una durata media degli studi pari a 2,4 anni (indice di ritardo 0,10). L'88,9% dei rispondenti dichiara di avere regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, nessuno ha frequentato meno del 50% degli insegnamenti. I laureati iscritti in anni

SP
SDF

recenti danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio comunque positivo. Essi si dichiarano per l'88,9% in vario grado soddisfatti del corso di laurea, con un giudizio decisamente positivo del 55,6% (valore in linea con quello di Ateneo, pari al 58,7%, e superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea: 50,2%). Nessuno dichiara netta insoddisfazione. Le criticità complessivamente evidenziate sono imputabili prevalentemente a condizioni strutturali piuttosto che ai contenuti e alle modalità di conduzione delle attività didattiche. Il 95,2% degli studenti giudica infatti comunque adeguato il carico didattico (il 63,9% lo dichiara 'decisamente adeguato'). Il 94,7% giudica l'organizzazione degli esami soddisfacente (il 58,1% sempre o quasi sempre).

In miglioramento rispetto alla precedente rilevazione risulta il grado di soddisfazione nel rapporto con i docenti e con gli altri studenti. Il 100% sono soddisfatti del rapporto con i docenti (dato migliore sia rispetto alla media di Ateneo, sia alla media nazionale relativa alla classe di laurea - 95,6% - comunque anche esse molto alte). La totalità degli studenti si dichiarano soddisfatti del rapporto avuto con gli altri studenti.

I giudizi che riguardano gli ambienti di studio e i servizi e le attrezzature di supporto presentano molti elementi positivi, ma rivelano anche delle criticità. Il 100% degli intervistati dichiara di avere utilizzato la Biblioteca e ne esprime un giudizio positivo (dato percentuale di frequenza e di giudizio positivo superiori sia alla media di ateneo sia alla media nazionale di classe); riguardo alle aule il 100% dichiara di averle utilizzate e il giudizio di adeguatezza è positivo nel 66,6% delle risposte, a fronte di un dato nazionale dell' 84,3%. Permane una criticità strutturale forte, come tale condivisa con gli altri CdS del Dipartimento di Agraria pur con impatto diverso sulla didattica, riguardo alle postazioni informatiche. Il 100% degli studenti dichiara che ha utilizzato postazioni informatiche (dato nazionale 81,5%), ma l'87,5% le giudica in numero inadeguato (dato di ateneo 41,4%; dato nazionale 38,5%). Satisfacente è la situazione dei laboratori e delle altre attrezzature di supporto alla didattica: il 100% ha utilizzato attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) e quelli che danno una valutazione comunque adeguata sono l'88,9% (dato nazionale 82,5%). L'88,9% ha utilizzato spazi per lo studio individuale e l'87,5% li ha trovati adeguati (dati migliori rispetto a quelli nazionali di classe, rispettivamente dell'85% e del 50,3%).

Il 66,7% si reiscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, dato questo inferiore sia alla precedente rilevazione, sia alla media nazionale relativa alla stessa classe di laurea (81,1%).

I laureati in anni recenti dichiarano di avere una conoscenza degli strumenti informatici almeno buona in ordine decrescente di percentuali per navigare in internet e comunicazione in rete (88,9%), word processor (88,9%), usare fogli elettronici (77,8%), strumenti di presentazione (77,8%) sistemi operativi (77,8%), CAD e progettazione assistita (55,6%); percentuali decisamente più basse si registrano riguardo linguaggi di programmazione (33,3%) e a database (22,2%). Le conoscenze linguistiche riguardano prevalentemente la lingua inglese e con un livello almeno B2 dichiarato dal 44,4% per l'inglese parlato e il 33,3% per quello scritto (dati leggermente inferiori alla media nazionale di classe). Il 44,4% dichiara infine di voler continuare gli studi (media nazionale di classe: 33,9%), o con un dottorato di ricerca (33,3%) o con un master (11,1%).

Tra gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro le opzioni maggiormente avvalorate sono, nell'ordine: stabilità/sicurezza del posto di lavoro e prestigio ricevuto dal lavoro (88,9%), acquisizione di professionalità (88,9%), possibilità di guadagno (88,9%), indipendenza e autonomia (77,8%), possibilità di carriera (66,7%), flessibilità dell'orario di lavoro (66,7%), utilità sociale del lavoro (44,4%), possibilità di usare al meglio le competenze acquisite (55,6%). Le opzioni meno avvalorate sono: prestigio ricevuto dal lavoro (33,3%) e rapporto con i colleghi sul luogo di lavoro (33,3%). Il settore pubblico, indicato dal 77,8%, è largamente preferito al privato. Riguardo alla modalità lavorativa si ha una decisa preferenza per il lavoro a tempo pieno (88,9%), rispetto al part-time (55,6%) e al telelavoro (55,6%), mentre la relazione contrattuale a tutele crescenti (77,8%), di lavoro autonomo (55,6%) e a tempo determinato (55,6%) sono largamente preferite rispetto alle altre.

Riguardo all'area geografica la disponibilità a lavorare nell'Italia meridionale prevale (66,7%), con marcata preferenza nella stessa provincia di residenza (88,9%); seguono la regione e la provincia degli studi (ciascuna con il 77,8%). Le preferenze più basse sono per uno stato europeo (33,3%) o extraeuropeo (22,2%). L'Italia

centrale e quella settentrionale riscontrano pari preferenza (44,4%). La totalità degli intervistati è disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, il 33,3 % anche con cambi di residenza.

- Quadro C1, Dati di ingresso percorso e uscita

Con riguardo a questa sezione i dati sono stati acquisiti dalla piattaforma GOMP-Smart_edu in data 12 settembre 2021. Sono state prese in considerazione due coorti, la 2019/20 e la 2020/21. Si propongono le seguenti note e osservazioni da riportare nel quadro SUA pertinente:

La coorte 2019-20 era costituita da 23 studenti, tutti italiani, tutti residenti in Calabria, che avevano conseguito la Laurea presso l'Ateneo reggino. La provenienza scolastica vedeva prevalere il liceo scientifico (43%), mentre la rimanente parte era polverizzata in 8 diverse categorie di istituti di provenienza. Questa coorte è numericamente più numerosa di quella del precedente AA 2018-19, in cui si erano registrate 16 immatricolazioni al primo anno.

La coorte 2020/21 è costituita da 15 studenti, tutti neo-immatricolati e tutti residenti in Calabria. Come nei precedenti anni accademici si registra un bacino di provenienza esclusivamente regionale: ciò solo in parte si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie. La provenienza scolastica è variamente distribuita, 4 (27%) hanno conseguito la maturità scientifica e 3 (20%) provengono dall'istituto tecnico per geometri, mentre per gli altri si registra una provenienza distribuita tra categorie di scuole tra loro molto diverse. La media di voto di maturità è 84,4/100.

Alla data di estrazione dei dati (12 settembre 2021), sono regolarmente iscritti all'AA 2020-21 35 studenti: 15 della coorte 2020/21, 21 della coorte 2019/20, 4 della coorte 2018-19, 1 della coorte 2016/17.

Alla data di estrazione dei dati, per gli immatricolati del 2020/21 si sono registrati complessivamente 62 sostenimenti per complessivi 519 CFU nello stesso anno accademico, tutti riferibili ad appelli di sessioni ordinarie, con un voto medio pari a 27,6. Gli studenti della coorte 2019/20, nello stesso anno di immatricolazione hanno avuto 127 sostenimenti e conseguito 516 crediti, con un voto medio di 28,47, mentre nell'anno successivo hanno avuto 223 conseguimenti per 789 crediti con un voto medio di 29,03. Come già osservato in SUA 2020 sulla base dei dati della scheda di monitoraggio annuale, al primo anno di iscrizione si registra un ritardo nel conseguimento dei crediti, principalmente dovuto a una tardiva immatricolazione che trae vantaggio dalle proroghe dei termini di iscrizioni. Tale ritardo viene prontamente recuperato nel corso del secondo anno, talché la durata media per il conseguimento del titolo finale risulta di 2,1 anni (AlmaLaurea 2021).

Per quanto riguarda i laureati, la XXIII indagine AlmaLaurea (2021), fornisce dati utili a caratterizzarne il profilo in particolare con riferimento ai laureati nell'anno 2020. Nel 2020 nel CdS LM-73 SFA si contano 9 laureati iscritti in anni recenti (dal 2017 in poi), cui i dati di seguito riportati si riferiscono.

Complessivamente hanno compilato il questionario in 9 (tasso di compilazione 100%) I rispondenti sono per 2/3 uomini. L'età media alla laurea è di 25,3 anni (età sensibilmente più bassa rispetto alla precedente rilevazione è 28,4 è e alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 27,4 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (55,6%) dove ha sede il Corso di Studio. Per la totalità degli intervistati (100%) nessuno dei genitori possiede la laurea.

La classe sociale di provenienza è per lo più quella del lavoro esecutivo (55,6%), seguita dalla classe media autonoma (33,3%). Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano prevalentemente conseguito la maturità con diploma liceale (66,7%), in particolare al liceo scientifico (33,3%), gli altri essendo di diversa e varia provenienza. Il rimanente 33,3% proviene da studi tecnici. La sede del conseguimento del diploma

è nella totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando inoltre per il 44,4% nella stessa provincia e per il 22,2% in una provincia limitrofa a quella della sede del CdS. Questa condizione differisce marcatamente da quella nazionale della stessa classe di laurea, dove il

conseguimento nella stessa provincia interessa appena il 30,1% e dove si registra una significativa percentuale di conseguimento all'estero pari al 8,1%.

Il voto medio di diploma è 76,4/100 (leggermente inferiore al dato medio nazionale della stessa classe di laurea, pari a 79,0). Tutti i laureati provengono da un corso di laurea triennale conseguito nello stesso Ateneo, con un voto medio di 98,9. Le motivazioni ritenute molto importanti che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (44,4% dei casi), con pari rilevanza attribuita ai due aspetti singolarmente considerati (22,2%).

Dopo il conseguimento del titolo triennale il 77,8% si è iscritto al corso magistrale senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il rimanente 22,2% lo ha fatto con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, sensibilmente inferiore al dato medio nazionale della classe, pari al 50%). Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,1 anni, con un indice di ritardo pari a 0,07 inferiore al corrispettivo dato nazionale della stessa classe (0,10). L'88,9% si laurea in corso, la rimanente parte con pochi mesi di ritardo, comunque mai oltre il 1° anno FC. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 26,5 mentre il voto medio di laurea è 112,3 migliore del dato nazionale di classe (110,2).

Il 100% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. L'88,9% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti (corrispettivo nazionale di LM73 pari all'84,6%). Il 33,3% ha fruito di borsa di studio. L'11,1% ha svolto periodi di studi all'estero durante il biennio magistrale (dato inferiore a quello nazionale, pari al 24,2%).

L'88,9% degli studenti ha seguito stages/tirocinio e svolto attività di lavoro riconosciuta, valore questo nettamente superiore a quello medio nazionale della stessa classe (48%). Il regolamento di CdS prevede che questo organizzi periodi di stage/attività di tirocinio; il 77,8% degli intervistati afferma di aver seguito questo genere di attività e prevalentemente (55,6%) di averla svolta al di fuori dell'università (molto superiore al dato nazionale pari al 25,6%).

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 7,1 mesi (poco superiore al dato nazionale, pari a 6,4 mesi). Il 66,7% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, dato in linea con quello nazionale (64,8%).

- Quadro C2, Efficacia esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XXIII relazione annuale AlmaLaurea2021 contenente informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati che nel 2020 si trovavano a 1,3 e 5 anni dalla laurea e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza. Si propongono le seguenti note e osservazioni da riportare nel quadro SUA pertinente:

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2020 dei laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea è riferita a un numero di laureati che non lavoravano al momento della laurea rispettivamente pari a 6,9,2 - con tassi di risposta pari al 100%. In base al numero degli intervistati l'ultimo dato risulta poco significativo, sia in termini assoluti (2), sia in termini percentuali, trattandosi del 22,2% del totale laureati nell'anno di riferimento, talché non viene preso in considerazione.

Il tasso di occupazione è pari al 16,7%. 55,6%, a 1 e 3 dalla laurea, dato sensibilmente inferiore rispetto all'omologo dato nazionale di classe di laurea (rispettivamente: 60,2 e 85,5%).

Tra gli intervistati relativamente alto è il numero di coloro che non lavorano e non cercano (83,3% a un anno, 33,3% a tre anni), molto superiore al dato nazionale, pari rispettivamente al 23,6% e al 20,6%.

I tempi trascorsi dalla laurea all'ingresso nel mercato del lavoro possono essere statisticamente considerati solo per i laureati del 2017 (di cui si registrano 4 occupati) e ammontano a 13,5 mesi, tempi molto superiori a quelli del corrispettivo dato nazionale (7,5 mesi).

Dei laureati del 2017 che oggi lavorano nessuno svolge professioni tecniche, per il 50% esercitano "professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione", mentre la restante parte si ripartisce ugualmente tra le "professioni esecutive del lavoro d'ufficio" e "altre professioni". Dichiarano di utilizzare nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, peraltro in misura ridotta, il 50,0% di coloro che lavorano, la rimanente parte non le usa affatto. La retribuzione mensile netta è di 1313 euro (in linea con il dato nazionale). La soddisfazione per il lavoro svolto, per i laureati 2017, in una scala 1-10 è pari a 5, molto inferiore al dato nazionale (7,8).

- Quadro C3, Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare

Il quadro è compilato sulla base dell'annuale relazione prodotta dalla Commissione tirocini del Dipartimento, che viene resa disponibile in SUA come allegato "Valutazione del tirocinio degli studenti da parte dei soggetti/enti ospitanti AA2020-21 CdS LM73-SFA"

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro.

L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione largamente positiva, essendo su tutti gli indicatori e per tutti gli studenti tirocinanti 'eccellente' o 'buona'.

Completata l'illustrazione dei testi proposti per i quadri SUA in scadenza il coordinatore apre la discussione nel merito. Dal dibattito non emergono obiezioni né proposte di modifica. Il Consiglio unanime approva la compilazione dei quadri SUA secondo le considerazioni espresse e con i testi proposti dal Coordinatore.

Riguardo al quadro B3, il Consiglio dà mandato al Coordinatore di provvedere all'analisi dei dati dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della didattica, non appena questi saranno forniti dal Servizio Statistico, e quindi di procedere alla compilazione del quadro ad essi relativo.

Punto 4 di cui all'odg - Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere il coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 10.00.

Il presente verbale viene scritto, letto e approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Salvatore Praticò



Il Coordinatore

Prof. Salvatore Di Fazio (CdS LM73-SFA)

